

**INAF**



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA  
ISTITUTO DI ASTROFISICA SPAZIALE E FISICA COSMICA DI PALERMO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad 1 posto di Tecnologo – III livello – con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di 12 mesi prorogabili, dal titolo "Implementazione di interfacce software e analisi funzionali di un ASIC e front-end associata per la radiografia muonica di strutture massive mediante la tecnica Cherenkov" presso l'INAF – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo.**

**Codice concorso 1/2020/IASF-PA/ART83**

#### **IL DIRETTORE DELL'INAF ISTITUTO DI ASTROFISICA SPAZIALE E FISICA COSMICA DI PALERMO**

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", ed in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168 ", ed in particolare, lo "Allegato 1";

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

**VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")" e contiene "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano", ed in particolare, l'articolo 1, comma 1;

**CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

**VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;

**VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137", ed in particolare, l'articolo 2, comma 3;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata", ed in particolare, l'articolo 16;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

**VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005", ed in particolare, l'articolo 6;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

**VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", ed in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

**VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

**VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e che contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice dell'ordinamento militare", ed in particolare, gli articoli 678 e 1014;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici";

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed informatizzazione", alle "Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed in particolare, l'articolo 5, comma 9;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

**CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'esercizio del "diritto di accesso civico";

**VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, 5 lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...", tra i quali anche il "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed in particolare, l'articolo 6, comma 1;

**VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

**CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- gli "Enti di Ricerca", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 6 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale"..."
- il "Piano Triennale di Attività" è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il "Piano Triennale di Attività" entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- decorso il predetto termine di scadenza "...senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato..."
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennale di Attività", gli Enti determinano la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

**VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 3 maggio 2009, ed in particolare, l'articolo 24;

**VISTO** il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed in particolare, gli articoli 83 e 84;

**VISTO** il nuovo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

**VISTO** il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare, l'articolo 17;

**VISTO** il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "Capo II", che disciplina il "Reclutamento di personale a tempo determinato";

**VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

**VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "Piano di Attività per il Triennio 2019- 2021" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

**VISTA** la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e successive modifiche ed integrazioni ed alle "Disposizioni Applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;

**VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271";

**VISTA** la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, deliberato tra l'altro:

- di nominare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte in premessa, la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in sostituzione del Dottore Gaetano TELESIO;
- che la predetta nomina decorre dal 15 maggio 2018 e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

**VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF n. 92/2017, del 22 dicembre 2017, con il quale il dott. Giancarlo Cusumano è stato designato Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, numero 270, che contiene le "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 numero 509", pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 12 novembre 2004, numero 266;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, del 9 luglio 2009, che prevede l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, Lauree Specialistiche (LS) ex Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e

della Ricerca numero 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato nella G. U. della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 ottobre 2009, numero 233;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 Verbale CdA n. 02/12 "Reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato – Criteri per la composizione delle Commissioni esaminatrici – Artt. 9 e 10 del Regolamento del personale";

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34/2012 del 3 maggio 2012 Verbale CdA n. 06/12 con la quale sono stati approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico dei fondi esterni; stabilendo, in particolare, che:

- "per ...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili..."
- "attesa ...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)".

**VISTA** la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 ed in particolare l'art. 1 comma 188 in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;

**VISTE** le Linee guida relative al Personale non di ruolo (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;

**VISTA** la nota della Direzione Scientifica dell'INAF prot. 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto "implementazione delle linee guida per l'arruolamento del Personale non di ruolo";

**VISTA** la successiva "Definizione delle linee guida per il reclutamento di personale non di ruolo" approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 23 marzo 2018 con Delibera 23/2018;

**VISTA** la "Autorizzazione deroghe alle Linee guida per il reclutamento di personale non di ruolo: determinazioni" approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 23 marzo 2018 con Delibera 24/2018;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF prot. n.2491 del 16 maggio 2020 avente per oggetto "Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio" con cui si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;



- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente".

**CONSIDERATO** che per la specificità dei requisiti richiesti, non è stato possibile attingere a graduatorie esistenti di concorsi a tempo indeterminato e pertanto, è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;

**VISTA** la richiesta del 22 maggio 2020, protocollo n. 241 del 9 giugno 2020, con la quale il Principal Investigator, Osvaldo CATALANO, ha espresso la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale con il Profilo di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, per la implementazione di interfacce software e analisi funzionali necessarie per i tests preliminari di un ASIC e front-end associata, basata sulla rivelazione di luce Cherenkov prodotta in atmosfera da muoni in grado di eseguire prospezioni, oltre che nel campo della vulcanologia, anche in quelli della ingegneria civile, dell'archeologia, della tettonica e dovunque sia necessario una ispezione radiografica e/o tomografica non invasiva di strutture di dimensioni considerevoli. Gli oneri relativi alla predetta assunzione saranno a carico dei fondi provenienti dal finanziamento per il progetto "Tomografia Muonica" (Ref. Direttore Scientifico).

**VISTA** la informativa del 18 giugno 2020, nr. 548946, con la quale il Direttore dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo" ha comunicato alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica la necessità di attivare una procedura concorsuale per il reclutamento di una unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato con il Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, come stabilito dall'art. 5 della "*Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*", allegata alla Delibera n. 54/2020 del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica.

**VISTA** l'autorizzazione a procedere del 24 giugno 2020;

**VISTE** le "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e le ulteriori disposizioni attuative;

**VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2020;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio ed in particolare, sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo" 1.16, 1.05.03.32.07 "Tomografia Muonica" (ref. Direttore Scientifico).



## **DISPONE**

### **Art. 1**

#### **Posti da coprire**

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo indice, ai sensi degli artt. 83 e 84 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19 aprile 2018, e dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del "Regolamento del Personale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e nel rispetto delle "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale Tecnologo – III livello, a tempo pieno e determinato, Macroarea Scientifica MA 5, Settore Tecnico Scientifico "Implementazione di interfacce software e analisi funzionali di ASIC e front-end associata per la radiografia muonica di strutture massive mediante la tecnica Cherenkov presso l' INAF – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, per le esigenze del progetto MUCH (Muografia Cherenkov). Il profilo richiesto sarà coinvolto in particolare nella implementazione di interfacce software e analisi funzionali necessarie per i tests preliminari di un ASIC e front-end associata, basato sulla rivelazione di luce Cherenkov prodotta in atmosfera da muoni. Gli oneri relativi alla predetta assunzione saranno a carico dei fondi provenienti dal finanziamento per il progetto "Tomografia Muonica" (Ref. Direttore Scientifico).

Il contratto avrà la durata di 12 mesi. Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, come richiamate nelle premesse del presente "Bando", e, comunque, dei limiti di spesa all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto potrà essere prorogato nel caso in cui, alla sua scadenza, permangano le esigenze per le quali è stata attivata la relativa procedura di selezione e venga accertata la necessaria copertura finanziaria.

La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente".

### **Art. 2**

#### **Requisiti generali di ammissione**

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "Bando" è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:

- per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
- per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto

Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo art.4 comma 6;

b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani);

c) età non inferiore ai diciotto anni;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, fermo restando che:

- la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;

f) assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;

g) non aver riportato condanne penali;

h) non avere procedimenti penali in corso;

i) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

j) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;

k) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;

l) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;

m) non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;

n) Diploma di Laurea (DL) in Fisica o in Ingegneria, conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, 13 numero 509, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale il Diploma di Laurea innanzi specificato è stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

o) Dottorato di Ricerca in Fisica o Ingegneria, ovvero documentata esperienza, di durata almeno triennale, maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche stranieri, in attività di ricerca post-laurea su temi attinenti la "Fisica spaziale" per il quale è stata presentata la domanda di ammissione al concorso.

p) conoscenza della lingua inglese.

2. Il candidato che abbia conseguito all'estero il titolo di studio indicato nel comma 1, lettera n), del presente articolo, è tenuto, qualora lo stesso sia riconosciuto equipollente/equivalente dalle vigenti disposizioni normative, a comprovare la equipollenza/equivalenza con le modalità stabilite nell'articolo 11, del presente "Bando".

3. I requisiti di cui al comma 1, lettera o), del presente articolo dovranno essere comprovati tramite apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che dovrà essere redatta secondo le modalità indicate al successivo articolo 4, comma 1, ed allegata alla domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

4. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono:
  - a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "Bando", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
  - b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
  - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. I requisiti di cui al precedente comma devono essere posseduti anche dai soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.
6. Tutti i requisiti richiesti dal presente "Bando" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
7. I candidati verranno ammessi alla procedura concorsuale con la riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "Bando" e dichiarati nelle rispettive domande.
8. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "Bando" comporterà l'esclusione dalla procedura di concorsuale.
9. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dello "Istituto Nazionale di Astrofisica e Fisica Cosmica di Palermo", su proposta del Segretario della Commissione Esaminatrice, nella sua qualità di "Responsabile del Procedimento".

### **Art. 3**

#### **Presentazione della domanda. Termini e modalità**

1. La domanda di ammissione al concorso da redigere in carta semplice, secondo lo schema di cui all'Allegato A, è reperibile unitamente al "Bando", sui siti dell'INAF [www.inaf.it](http://www.inaf.it) e dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo [www.iasf-palermo.inaf.it](http://www.iasf-palermo.inaf.it), e dovrà essere inoltrata entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami", esclusivamente tramite le seguenti modalità:
  - a. raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso "Selezione 1/2020/IASF-PA/ART83". Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, tale termine è prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. **L'inoltro della domanda oltre i termini prescritti nel presente comma comporta l'esclusione dalla selezione.**
  - b. posta elettronica certificata (PEC) del candidato all'indirizzo [inafiasfpa@pcert.postecert.it](mailto:inafiasfpa@pcert.postecert.it), con invio degli allegati in formato .pdf (formato elettronico non modificabile), con l'indicazione del seguente oggetto "Selezione 1/2020/IASF-PA/ART83". Nel caso di trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata, la domanda di ammissione alla procedura concorsuale dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.

**E' possibile inviare la documentazione all'indirizzo indicato solo se si è titolari di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC). Attenzione, NON è una casella di posta elettronica ordinaria. E' considerata valida esclusivamente l'e-mail proveniente da uno dei gestori indicati nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale AgID, ai sensi del DPR n. 68 dell'11 febbraio 2005.**

**Le domande di ammissione alla procedura concorsuale trasmesse in violazione delle suddette disposizioni saranno considerate irricevibili**

2. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato.
3. Qualora la domanda di ammissione al concorso venga inviata a mezzo di posta elettronica certificata, la stessa dovrà essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa e trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
4. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
5. Il candidato verrà, **in ogni caso, escluso dalla procedura concorsuale oggetto del presente "Bando"**, con provvedimento motivato del Direttore dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo", qualora:
  - a) la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal punto 2 del presente articolo;
  - b) la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del punto 1 del presente articolo.

#### **Art. 4**

##### **Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale**

1. Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
  - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
  - b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 1, lettera a), comma 4 e comma 5 del presente "Bando";
  - c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
  - d) il possesso del titolo di studio previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera n), del presente "Bando", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato;
  - e) il possesso dei titoli richiesti dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del presente "Bando", specificando:
    - gli anni accademici in cui sono stati conseguiti e le istituzioni universitarie che li hanno rilasciati;
    - nel caso di documentata esperienza, di durata almeno triennale, su temi attinenti la tematica del bando per il quale è stata presentata la domanda di ammissione, i relativi periodi temporali e le Università, gli Istituti, gli Organismi o Centri di Ricerca o gli altri Enti qualificati, pubblici e privati, anche stranieri, presso i quali è stata maturata;
  - f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
  - g) gli eventuali procedimenti penali pendenti (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

- h) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- i) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
- k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
- l) di non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
- m) di avere assolto gli obblighi di leva militare (la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo);
- n) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- o) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- p) di avere conoscenza della lingua inglese;
- q) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del presente "Bando", di eventuali titoli di preferenza e/o di riserva, a parità di merito.

2. I titoli di preferenza e/o di riserva di cui al comma 1, lettera q), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

3. Nel caso di superamento della prova orale, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 10 del presente "Bando".

4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea devono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 2, del presente "Bando".

5. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del presente "Bando".

6. I soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "Bando" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.

7. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:

- a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
- b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti, con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione concorso.

8. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere corredata:

- a) un Curriculum Vitae et Studiorum, sottoscritto dal candidato ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;
- b) dall'elenco, firmato in calce dal candidato, dei titoli valutabili dalla Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'articolo 6 del presente "Bando";
- c) dalla documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati nell'elenco di cui alla precedente lettera b) secondo le modalità definite dall'articolo 6, comma 5, del presente "Bando";
- d) dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio che comprova e/o attesta la eventuale esperienza di durata almeno triennale, maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche stranieri, in attività di ricerca post-laurea su argomenti attinenti la tematica del bando, che dovrà essere resa ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e secondo lo "schema" di cui allo "Allegato B" del presente "Bando", prodotta unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, che dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla domanda di ammissione alla procedura concorsuale, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica, il competente ufficio dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" potrà procedere, in qualsiasi momento, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- e) la fotocopia di un documento di riconoscimento o di identità in corso di validità legale.

9. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, nonché l'eventuale necessità di fruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

10. Per le finalità specificate nel comma 9 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento delle prove di esame.

11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati o in caso di ritardi o disguidi postali o telegrafici, nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei predetti candidati di cambiamento del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata, nei casi di eventuali disguidi postali o telegrafici o di comunicazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale oggetto del presente "Bando" unicamente agli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica indicati nella domanda di ammissione al concorso.

13. Nel caso in cui non venga utilizzato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica certificata, il candidato dovrà necessariamente dare conferma di ricezione della comunicazione.

#### **Art. 5**

##### **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'INAF Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione Esaminatrice individuerà il componente con funzione di Presidente e potrà eventualmente prevedere anche la nomina di membri supplenti.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti di ogni singola Commissione Esaminatrice, fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.
4. Con il provvedimento di cui al comma 1 del presente articolo è altresì, nominato il Segretario della Commissione Esaminatrice, che assumerà anche le funzioni di "Responsabile del Procedimento", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
5. La composizione della Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.
6. La Commissione Esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal suo insediamento.

#### **Art. 6**

##### **Titoli valutabili. Modalità di presentazione**

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 5, disporrà complessivamente di 90 punti così ripartiti:
  - a. 30 punti per i titoli;
  - b. 60 punti per la prova di esame;
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dello svolgimento della prova orale. Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella valutazione dei titoli.
3. I titoli valutabili sono i seguenti:
  - a. pubblicazioni attinenti l'attività oggetto del presente bando e il settore di ricerca per il quale si concorre e/o settori affini;
  - b. curriculum vitae et studiorum, comprendente anche tutte le altre pubblicazioni oltre a quelle di cui alla precedente lettera a).

Saranno considerati titoli preferenziali:

- a. esperienza documentata in software developing;
- b. esperienza documentata in ambito di misure di laboratorio;



- c. conoscenza di fotosensori: SiPM (Silicon Photomultiplier) e fotomoltiplicatori e elettronica di front-end
  - d. conoscenza di codici per simulazioni e dei metodi statistici per riduzione dati in ambito astrofisico ;
  - e. conoscenza di linguaggi di programmazione e scripting: C/C++ e ambiente root;
  - f. conoscenza dei sistemi operativi Linux/Unix, Windows;
4. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:
- a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
  - b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
  - c. congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area scientifica oggetto del presente concorso;
  - d. rilevanza tecnico-scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - e. continuità temporale della produzione tecnico-scientifica, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all'attività in atto nell'area scientifica oggetto del presente concorso.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale e devono essere allegati alla domanda, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:
- a) in originale o in copia autenticata;
  - b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e secondo lo "schema" di cui allo "Allegato B" del presente "Bando di Concorso", relativamente a stati, fatti e qualità personali indicati nell'elenco riportato nel predetto articolo e riprodotto nello "Allegato C" del medesimo "Bando";
  - c) mediante fotocopia del titolo corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che ne attesti la conformità all'originale, in alternativa mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445 secondo lo "schema" di cui allo "Allegato B" del presente "Bando di Concorso", prodotta unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato, relativamente alle tipologie di titoli che non siano comprovabili e/o certificabili con le modalità indicate nella precedente lettera b).
6. Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
7. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà del precedente comma 5, lettera b) e lettera c) il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla Commissione Esaminatrice di valutare correttamente il titolo prodotto.
8. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la Commissione Esaminatrice non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.

9. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
10. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della Commissione Esaminatrice, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del presente articolo.
11. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

#### **Art. 7**

##### **Prove di esame**

1. La prova d'esame consiste in una prova orale che verterà sulle materie attinenti il settore di attività indicato nel presente bando. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
2. Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno nella medesima prova un punteggio non inferiore a 42/60.
3. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

#### **Art. 8**

##### **Diario delle prove di esame**

1. I candidati verranno convocati a sostenere la prova orale con avviso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, se in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del voto riportato nella valutazione dei titoli, nonché del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova orale. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno venti giorni prima della data fissata. I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. Eventuali rinvii del calendario dell'esame, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le medesime modalità.
2. La mancata partecipazione alla prova, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.
3. La prova orale dipendentemente dai protocolli di sicurezza dell'Istituto e dall'emergenza epidemiologica in corso, sarà svolta, secondo le modalità definite dall'articolo 6, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni.  
In particolare:
  - a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;
  - b) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale, la Commissione Esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;

c) il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione Esaminatrice, verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale.

#### **Art. 9**

##### **Approvazione della graduatoria**

1. La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio di cui ai precedenti artt. 6 e 7, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'INAF Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito internet dell'INAF [www.inaf.it](http://www.inaf.it) e sul sito dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo [www.iasf-palermo.inaf.it](http://www.iasf-palermo.inaf.it)
3. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.
4. Qualora il vincitore chiamato dall'INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo a prendere servizio, dichiara di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

#### **Art. 10**

##### **Titoli di preferenza a parità di merito**

1. I candidati che hanno superato la prova di esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati B e C.
4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
  - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c. dalla minore età.

**Art. 11**  
**Assunzione del vincitore**

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite PEC, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:
  - a. la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato;
  - b. nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
  - c. all'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.
2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Tecnologo – III livello, prima fascia – e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca per il profilo ed il livello attribuiti.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

## **Art. 12**

### **Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive**

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

## **Art. 13**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'articolo 13 del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE”, denominato anche “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”, lo “Istituto Nazionale di Astrofisica”, in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto “Istituto”, è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice, presso il medesimo “Istituto”.
2. Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.
3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo “Istituto Nazionale di Astrofisica”, con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo. 27
5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al “Responsabile della Protezione dei Dati” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”:
  - a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
  - b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: [rpd@inaf.it](mailto:rpd@inaf.it); c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: [rpdinaf@legalmail.it](mailto:rpdinaf@legalmail.it).

I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento.

## **Art. 14**

### **Restituzione dei documenti e dei titoli pervenuti in originale**

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF e dell'Istituto di Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 9, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, via Ugo La Malfa n. 153 – 90146 Palermo

**Art. 15**  
**Norme di salvaguardia**

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, alle disposizioni contenute negli articoli 83 e 84 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, alle disposizioni contenute nel "Regolamento del Personale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, alle "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3 e a tutte le altre disposizioni normative, anche interne, specificate nelle premesse del presente "Bando";
2. L'avviso relativo al presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito web dell'INAF [www.inaf.it](http://www.inaf.it) e dell' Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo [www.iasf-palermo.inaf.it](http://www.iasf-palermo.inaf.it)
3. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura concorsuale, oltre a consultare i siti web di cui al comma precedente, si potrà scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: [paola.oliveri@iasf-palermo.it](mailto:paola.oliveri@iasf-palermo.it)

Palermo, 25 giugno 2020

IL DIRETTORE